



Comunità della Valle di Cembra
PROVINCIA DI TRENTO



VERBALE DI DELIBERAZIONE N.09
DEL CONSIGLIO DEI SINDACI

Oggetto: Approvazione intesa su interventi da finanziare con canoni aggiuntivi idroelettrici (lettera e) per l'anno 2026

L'anno duemilaventisei addì 11 del mese di maggio alle ore 17:30 presso la sede della Comunità della Valle di Cembra, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio dei Sindaci della Comunità della Valle di Cembra.)		REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 183 L.R. 03 maggio 2018, n. 2)	
Presenti i Signori:		Assenti	
		G	I
TABARELLI Laura	<i>Presidente</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DALVIT Riccardo	<i>Sindaco di Giovo</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BENEDETTI Grazia	<i>Sindaco di Segonzano</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PAOLAZZI Matteo	<i>Sindaco di Altavalle</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FERRAZZA Alessandra	<i>Sindaco di Cembra Lisignago</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GILLI Maurizio	<i>Sindaco di Albiano</i>	X	<input type="checkbox"/>
BAZZANELLA Elio	<i>Sindaco di Sover</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GIACOMELLI Antonio	<i>Sindaco di Lona Lases</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
(G = giustificato I = ingiustificato)			
		Certifico Io sottoscritto Segretario Generale che copia del presente verbale viene pubblicata per estratto dal giorno 13/05/2026 al giorno 23/05/2026 all'albo telematico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.	
		Addì 13/05/2026	
		IL SEGRETARIO GENERALE Avv. Enrico Sartori	

Assiste il Segretario generale Avv. Enrico Sartori

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Presidente dott.ssa Laura Tabarelli, previsto dall'art. 13 della L.P. n. 7 dd. 6 luglio 2022, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO DEI SINDACI

Evidenziato che il Consiglio dei Sindaci:

- con deliberazione n. 12 dd. 12/06/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, ha nominato la Presidente della Comunità della Valle di Cembra nella persona della dott.ssa Laura Tabarelli;
- con successiva deliberazione n. 13 di data 18/06/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, ha preso atto della propria composizione.

Premesso che:

la L.P. 6 marzo 1998, detta disposizioni per l'attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1977, n. 235. Istituzione dell'azienda speciale provinciale per l'energia, disciplina dell'utilizzo dell'energia elettrica spettante alla Provincia ai sensi dell'articolo 13 dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, criteri per la redazione del piano della distribuzione e modificazioni alle leggi provinciali 15 dicembre 1980, n. 38 e 13 luglio 1995, n. 7.

L'art. 44 della L.P. 21 dicembre 2007, n. 23, con l'introduzione dei commi da 15 ter a 15 decies, all'articolo 1 bis 1 della L.P. 6 marzo 1998, n. 4, ha innovato il quadro normativo riguardante le concessioni di grandi derivazioni di acque pubbliche a scopo idroelettrico, prevedendo in particolare la possibilità di proroga per un periodo di 10 anni rispetto alla originaria data di scadenza.

Il comma 15 septies dello stesso articolo prevede che la Provincia determini, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, la quota dei proventi dal canone aggiuntivo e dalle entrate di cui alle sopraddette lettere a) e e), da destinare ai Comuni o loro forme associative, nonché i criteri di riparto e di assegnazione delle quote ai medesimi enti. Tale intesa è stata raggiunta in data 30 luglio 2009 con la sottoscrizione di un apposito Protocollo da parte del Presidente della Provincia Autonoma di Trento e del Presidente del Consiglio delle Autonomie locali.

In data 16 aprile 2021 il protocollo d'intesa è stato rivisto per effetto dell'art 24 della L. P. n. 15/2020 che stabilisce "1. A fronte della riduzione delle risorse derivante dalla crisi economica e finanziaria dovuta all'emergenza epidemiologica da COVID-19, la Provincia promuove la modifica dell'intesa con il Consiglio delle autonomie locali prevista dall'articolo 1 bis 1, comma 15 quater, lettera e), della legge provinciale n. 4 del 1998, al fine di consentire l'utilizzo delle somme introitate ai sensi della medesima lettera per interventi degli enti locali che, anche indirettamente, producano un miglioramento ambientale, inteso anche come effetto positivo sul paesaggio. 2. Le modifiche introdotte ai sensi del comma 1 possono avere carattere transitorio e, comunque, si applicano anche con riferimento agli importi relativi alle somme previste dall'articolo 1 bis 1, comma 15 quater, lettera e), della legge provinciale n. 4 del 1998 già assegnati agli enti locali alla data di entrata in vigore della presente legge."

In tale Protocollo è stabilito che venga destinato ai Comuni e alle Comunità l'intero gettito del canone aggiuntivo di cui alla lettera a) e dell'entrata del canone ambientale di cui alla lettera e), oltre che disporre alcuni criteri e modalità per l'erogazione e l'utilizzo dei medesimi.

Il Protocollo d'intesa individua inoltre i principi base a supporto della disciplina dell'erogazione dei canoni di cui sopra, in particolare:

l'articolo 13 del medesimo protocollo d'intesa, prevede che "Il canone ambientale di cui alla lettera e) del comma 15 quater dell'articolo 1 bis 1 della legge provinciale 6 marzo 1998, n. 4, introitato dalla Provincia, tramite l'Agenzia per le risorse idriche e l'energia, ai sensi del comma 15 septies 1 del medesimo articolo 1 bis 1 della legge provinciale 6 marzo 1998, n. 4, è trasferito a Cassa del Trentino s.p.a. per l'erogazione alle comunità ed al territorio individuato ai sensi dell'articolo 11, comma 2, lettera a), della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, per il finanziamento di misure e di interventi che, anche indirettamente producano un miglioramento ambientale inteso anche come effetto positivo sul paesaggio.....Le comunità ed il territorio provvederanno d'intesa con i comuni interessati ad individuare i criteri di ammissibilità e le modalità per il finanziamento dei progetti relativi all'attuazione di misure e interventi di miglioramento ambientale di cui al comma 1. I comuni compresi nel territorio, istituito ai sensi della legge provinciale n. 3/2006, provvederanno d'intesa a determinare le modalità di utilizzazione delle predette risorse per il finanziamento dei progetti relativi all'attuazione di misure e interventi di miglioramento ambientale di cui al comma 1"

Si ritiene opportuno proporre l'intesa sull'utilizzo dei fondi dei canoni ambientali di cui alla lettera e) del comma 15 quater dell'articolo 1 bis 1 della L.P. 4/98 e s.m.:

- per un importo di € 70.000,00 per la gestione della Rete di Riserve Val di Cembra-Avisio anno 2026, di cui la Comunità della Valle di Cembra è l'Ente capofila;

Preso atto che:

- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 32 del 15 dicembre 2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028.
- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 33 del 15 dicembre 2025 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028.

- con decreto della Presidente della Comunità n. 167 del 22 dicembre 2025 è stato approvato, nella sua parte finanziaria, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026 – 2028;

Visti:

- la L.P. n. 18/2015 “modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- la L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 “Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la deliberazione del Consiglio n. 11 del 24 giugno 2019 con la quale si è provveduto alla approvazione del nuovo modello organizzativo della Comunità;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
- il Regolamento di attuazione dell’ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità della Valle di Cembra;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 6 di data 19 febbraio 2018;

Acquisiti preventivamente, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell’art. 185 e 187 della L.R. 2/2018.

Con voti favorevoli n.7, voti contrari n. 0, astenuti n. 0 su n.7 componenti del Consiglio presenti e votanti, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di approvare l’intesa sull’utilizzo dei fondi dei canoni ambientali di cui alla lettera e) del comma 15 quater dell’articolo 1 bis 1 della L.P. 4/98 e s.m.:
 - per un importo di € 70.000,00 per la gestione della Rete di Riserve Val di Cembra-Avisio anno 2026, di cui la Comunità della Valle di Cembra è l’Ente capofila;
2. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell’art. 4 della L.P. 23/92, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare al Consiglio dei Sindaci della Comunità della Valle di Cembra ai sensi dell’art. 183, comma 5, della L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199; (*)
 - c) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell’art. 29 del D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104. (*)

(*) i ricorsi al Presidente della Repubblica e al TRGA sono alternativi.

(**) In materia di aggiudicazione di lavori, servizi e forniture si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell’art. 120 dell’Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al TRGA è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE
Dott.ssa Laura Tabarelli

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Enrico Sartori

(1) Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cembra Lisignago, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Enrico Sartori

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 183, comma 3, della L.R. 03 maggio 2018, n. 2.
- Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 03 maggio 2018, n. 2.

Cembra Lisignago, 13.05.2026

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Enrico Sartori
